

Al Pronto soccorso tra pianti e code «Priorità ai bimbi, gli altri aspettano»

Il nostro racconto di una serata in ospedale tra pazienti e familiari in attesa di essere visitati
Gli effetti del virus influenzale allungano i tempi per i piccoli malanni ma le emergenze sono garantite

di **Cristina Gennari**

Il **picco** di febbre e influenze che sta costringendo a letto migliaia di italiani rappresenta una grande sfida per gli ospedali che si trovano spesso a dover gestire situazioni di sovraffollamento e di forte incremento di malati, tra cui anziani e bambini, che si recano al pronto soccorso, con la conseguenza di aumentare in maniera considerevole i tempi di attesa. A Cesena, però, la situazione è ancora sotto controllo e, nonostante le porte del pronto soccorso continuano ad aprirsi senza tregua per far entrare nuovi pazienti, gli spazi risultano adeguati e l'organizzazione procede con ordine, pur con qualche ritardo. In serata l'impressione che si ha attraversando i corridoi del pronto soccorso è quella di un ambiente abbastanza calmo e silenzioso, non troppo affollato.

Nella prima sala di attesa sono in quattro ad aspettare: un ragazzo su una sedia a rotelle con un piede fasciato per via di una ferita e qualche anziano steso nelle barelle. Altre tre persone attendono di essere visitate nella seconda sala ed un'anziana in barella occupa da sola la terza.

STATI D'ANIMO

Nella sala la pazienza è d'obbligo ma c'è anche malcontento.

Un anziano con la febbre a 41 aspetta da un'ora



Pazienti in attesa di essere visitate al pronto soccorso dell'ospedale Bufalini (repertorio)

Nella stanza più grande, in fondo al corridoio, si alternano invece vari pazienti. Tra questi c'è una bambina che soffre di broncospasmo arrivata da poco insieme ai genitori. «Con i bambini di solito le attese non sono molto lunghe mentre per gli adulti i tempi sono più lenti» racconta la mamma. Dopo pochi minuti, infatti, un'infermiera chiama il loro numero per trasferirli direttamente in pediatria al piano superiore. . Meno fortuna-

ta una signora anziana, costretta ad un'attesa più lunga per essere visitata. «Noi siamo arrivate alle 18 perciò siamo qui già da tre ore – rivela la figlia ormai stanca – prima era pieno e sono arrivate delle emergenze perciò si sono allungati i tempi». Tra un pianto di un bambino e un lamento di un anziano, si inizia quindi a percepire anche qualche malcontento. Una ragazza, arrivata con l'ambulanza e poi ripresasi, aspetta dal pomeriggio

sotto controllo. Si concede quindi una pausa alla macchinetta perché come svela: «Mi hanno detto che ci vorranno altre due o tre ore, ma che posso decidere di tornare a casa se mi sento meglio». Tempi prolungati anche dall'aumento dell'incidenza del virus influenzale che sembra mettere alla prova l'organizzazione del pronto soccorso, pur migliorata grazie alle nuove linee di indirizzo nazionali sul triage intraospedaliero con il

LA NUOVA DIRETTIVA

Cure da assicurare entro otto ore

Verranno cambiati anche i codici di urgenza per differenziare meglio

1 Nuovi codici

Le nuove linee guida del Ministero della Salute per il Pronto soccorso prevedono l'introduzione di un nuovo sistema di 'triage' per la selezione degli utenti: cinque codici numerici di gravità progressiva al posto dei quattro colori attuali. Serve per differenziare meglio le patologie e le urgenze.

2 Limite di otto ore

Per una corretta gestione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti che accedono al Ps si raccomanda un tempo ottimale di 6 ore e comunque non superiore alle 8 ore dall'arrivo, anche nel caso di presentazioni cliniche complesse, in aderenza a quanto evidenziato nella letteratura internazionale.

nuovo sistema di codici. Sono molti, infatti, i pazienti che accusano i sintomi dell'influenza, tra cui un anziano con 41 di febbre, arrivato in ambulanza da oltre un'ora, che attende di essere visitato. Un po' di pazienza è quindi indispensabile, ma nel complesso il sistema del pronto soccorso cesenate sembra rispondere positivamente alle richieste e alle pressioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pepenero
VIENI A FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DI MALENA
MALENA
XXXB • DAY SHOWXXX
NUOVO SPETTACOLO HARD!!!
VIALE SARDEGNA 30 - RICCIONE | INFO: 339 3210105-0541 60 57 46

SABATO
18 GENNAIO

APERTO TUTTE LE NOTTI